

DISCIPLINARE PER IL FOTOTRAPOLAGGIO A FINI FAUNISTICI SUL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Art 1. Finalità

Nell'ambito delle attività di pianificazione generale del territorio a fini faunistici prevista dalla L.157/92 per le province nonché per le attività di gestione faunistica effettuate sulla base delle LR 23/2015, 5/2018 e LR 19/2009, è necessario effettuare delle analisi di presenza della fauna selvatica, che, data la vastità del territorio e l'elusività di molte specie, possono essere più efficacemente realizzate con modalità automatizzate tramite dispositivi per riprese foto-videografiche che si attivano al passaggio degli animali ("Foto-videotrappolaggio").

I dispositivi atti alla cattura di immagini e filmati per la verifica della presenza sul territorio di fauna selvatica sono di norma posizionati su fondi agricoli, in aree di alta quota e lontani da centri abitati; le registrazioni non sono continuative nel tempo ma avvengono per brevi periodi.

Tali modalità di acquisizione delle immagini rendono poco probabile la registrazione di persone in transito o in sosta nel raggio d'azione della fototrappola tuttavia non è possibile escludere che persone estranee all'attività, che dovessero trovarsi a transitare incidentalmente nell'area d'azione dei suddetti dispositivi, possano essere riprese e indirettamente identificate, configurandosi con ciò una potenziale attività di raccolta dati personali da trattare ai sensi del GDPR 2016/679.

Il presente Disciplinare è finalizzato a garantire che il trattamento dei dati personali incidentalmente raccolti, effettuato come conseguenza involontaria dell'attivazione di fototrappole collocate da personale dipendente per lo svolgimento di funzioni istituzionali relative alla gestione faunistica, avvenga nel rispetto dei disposti del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 2 Liceità del trattamento

Il trattamento è da ritenersi lecito anche in assenza di consenso della persona il cui dato biometrico è stato accidentalmente registrato, in quanto la registrazione risulta necessaria per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, il monitoraggio faunistico, di cui è investito il titolare del trattamento.

Art. 3 Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (di seguito indicato con "Titolare").

Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) è la dott.ssa Carla Gatti, i cui dati di contatto sono: corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, e-mail dpo@cittametropolitana.torino.it

Per “personale addetto al trattamento” si intende il personale della Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora o della Direzione sistemi naturali o altri soggetti incaricati, individuati mediante atto del Dirigente, in possesso di chiavi di accesso per lo scarico delle immagini acquisite.

Art. 4 Categorie di dati trattati e fonte degli stessi

I dati personali "particolari" eventualmente rilevabili tramite i sistemi di fototrappolaggio riguardano esclusivamente dati biometrici (immagine del volto e/o della figura intera) dei soggetti che transitino nel raggio d'azione del dispositivo, e che potrebbero rivelare l'origine razziale o etnica.

Sono “Categorie interessate” tutti i cittadini che potenzialmente possono transitare nel raggio d'azione del dispositivo di registrazione.

Art. 5 Modalità del trattamento

Nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati i filmati saranno visionati con periodicità almeno settimanale e i dati relativi alla registrazione di dati personali accidentalmente acquisiti saranno eliminati definitivamente dagli archivi in occasione della prima visione delle registrazioni, evitando così qualsiasi trattamento ulteriore. Le riprese video di individui filmati nel raggio d'azione della fotocamera non saranno in ogni caso sottoposte a un trattamento tecnico specifico per identificare le persone riprese salvo che le azioni compiute dal soggetto registrato configurino un illecito amministrativo o penale.

Art. 6 Destinatari della comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati non personali acquisiti con l'attività di foto-videotrappolaggio è autorizzata per fini scientifici e gestionali dalla Città Metropolitana di Torino ad altre PA, ad Enti di ricerca pubblici e privati nazionali ed esteri e nell'ambito della comunicazione istituzionale.

Viceversa, dati personali particolari raccolti saranno distrutti o, qualora dovessero documentare un illecito, saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria.

Tali dati non saranno in alcun caso comunicati a soggetti terzi e non ne sono previsti trasferimenti presso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Art. 7 Periodo di conservazione dei dati personali

Le registrazioni verranno conservate per un tempo massimo di 7 giorni e, successivamente alla visione delle immagini, distrutte qualora non pertinenti alla materia di indagine.

Art . 8 Informativa

Al fine di consentire a chiunque rinvenga una fototrappola sul territorio di essere consapevole della lecita presenza del dispositivo, ogni apparecchio sarà contrassegnato da una targa identificativa della Città Metropolitana.

In aree aperte al pubblico in prossimità dei dispositivi saranno affissi cartelli indicanti la presenza di apparecchi atti al fototrappolaggio, le finalità del trattamento, l'identità del titolare del trattamento, i diritti degli interessati, le modalità di trattamento e il link che rimanderà al presente disciplinare pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana.

Art 9 Ambito di applicazione

Il presente Disciplinare regola il monitoraggio faunistico tramite foto-videotrappolaggio attivato sul territorio di Città Metropolitana in tutti i contesti in cui l'Ente abbia competenze in merito alla gestione faunistica.

Art 10 Misure tecniche ed organizzative

Al fine di garantire la sicurezza del trattamento dei dati acquisiti, l'installazione e uso delle apparecchiature di foto-videotrappolaggio della Città metropolitana di Torino, nonché il trattamento dei dati, avverrà nel rispetto delle seguenti misure tecniche ed organizzative:

- a) l'installazione sul territorio di dispositivi di fototrappolaggio sarà affidata esclusivamente al personale del Nucleo operativo faunistico della Polizia metropolitana e/o a personale tecnico della Funzione specializzata Tutela Flora e Fauna e della Direzione Sistemi naturali. I dispositivi, contrassegnati con elementi identificativi della Città Metropolitana di Torino, non saranno generalmente collocati in aree destinate al passaggio di mezzi e persone (sentieri, strade) bensì in aree agricole o boscate, assicurandoli a strutture fisse insistenti in loco (pali, esemplari arborei...) ad altezze idonee per la registrazione del passaggio di animali;
- b) entro 7 giorni dall'installazione il personale addetto al trattamento dei dati acquisiti tramite l'attività di foto-videotrappolaggio si recherà presso il sito di installazione del dispositivo e rimuoverà il supporto su cui sono registrate le immagini sostituendolo con un supporto vergine o in alternativa rimuoverà il dispositivo qualora l'attività sia conclusa;
- c) nel corso della stessa giornata il medesimo personale, autorizzato al trattamento delle immagini, autenticandosi con le propria userid e password su un dispositivo connesso al server dell'Ente visionerà le immagini registrate cancellando immediatamente e in modo permanente eventuali dati personali acquisiti tramite l'attività di foto-videotrappolaggio, riferiti a persone fisiche incidentalmente riprese e indirettamente identificate o identificabili; le immagini utili alle indagini faunistiche saranno invece salvate in una apposita cartella protetta sul server della Città metropolitana;

d) il personale addetto al trattamento delle immagini è tenuto al segreto d'ufficio e professionale e non è autorizzato a rivelare ad alcuno il contenuto delle immagini visionate, ancorché non archiviate, qualora contenenti dati particolari incidentalmente raccolti;

e) qualora si verifichi una violazione dei dati personali, inerente la distribuzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali registrati, conservati o comunque trattati, il titolare del trattamento dei dati renderà note le fughe di dati all'autorità nazionale entro 72 ore da quando ne è venuto a conoscenza se la violazione presenta un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte;

f) in caso di rilevazioni di immagini o video concernenti ipotesi di reato o eventi rilevanti ai fini della pubblica sicurezza, della tutela ambientale o del patrimonio pubblico, il personale preposto provvederà a darne comunicazione senza ritardo all'Autorità Giudiziaria, provvedendo, nel contempo, alla conservazione delle immagini o video su appositi supporti in un archivio separato da quello contenente le immagini relative alla fauna rilevata dai dispositivi;

g) caso di rilevazioni di immagini o video concernenti ipotesi di illecito amministrativo, il personale preposto provvederà a darne comunicazione ai competenti organi di Polizia per l'irrogazione delle relative sanzioni provvedendo, nel contempo, alla conservazione delle immagini o video su appositi supporti in un archivio separato da quello contenente le immagini relative alla fauna rilevata dai dispositivi;

Art. 11 Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR, i soggetti interessati hanno la possibilità di esercitare i diritti previsti dalla normativa, secondo le seguenti forme e modalità.

In particolare, potrà essere esercitato:

a) il diritto di accesso (art. 15), ovvero di ottenere in particolare:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali;
- l'indicazione dell'origine e delle categorie di dati personali, della finalità e della modalità del loro trattamento;
- la logica applicata nel trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- gli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati personali, del Responsabile del trattamento dei dati personali e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati sono stati o possono essere comunicati; •
- il periodo di conservazione;

b) il diritto di rettifica (art. 16);

c) il diritto alla cancellazione (art. 17);

d) il diritto di limitazione al trattamento (art. 18).

In relazione al trattamento dei dati personali, ci si potrà rivolgere al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

Art 12 Diritto di Reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Art .13 Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par. 2, lettera g) del Regolamento (UE) 679/2016.